

La necropoli dell'ex frazione da anni e anni abbandonata: cadrà nel vuoto anche l'ultima denuncia?

Cimitero di Palese: morti, sepolti e abbandonati...

Il consigliere circoscrizionale, Demichele (PdL), si rivolge per l'ennesima volta al Sindaco Emiliano

BARI- Non è cambiato proprio niente nelle aree del cimitero di Palese, abbandonato da anni ed anni a degrado, atti vandalici, furti e incuria, il peggio del peggio. Antonio Demichele, Consigliere del Popolo della Libertà alla Prima Circoscrizione Palese-Santo Spirito, ancora una volta è stato costretto a segnalare a chi di competenza (...spestando prima o poi si risvegli) lo stato di degrado, trascuratezza, incuria, disordine, in una parola sola abbandono, in cui versa, appunto, l'ultima dimora dei palesini defunti. "Già la scorsa legislatura e precisamente il 31 maggio 2007 (successivamente anche il 16 settembre 2007 e il 27 aprile 2008) segnalai al Comune di Bari tutte le disfunzioni presenti nel cimitero di Bari - Palese affinché ci si attivasse per risolvere le piccole e grandi problematiche presenti. Ebbene, fino a oggi, nulla o quasi è stato fatto per risolvere la situazione", si legge nella lettera che il consigliere circoscrizionale ha spedito ancora

una volta al Sindaco Michele Emiliano. Ma entriamo nei dettagli di quello che nell'ex frazione s'è trasformata in una vera e propria emergenza igienico-sanitaria. Il cimitero di Bari-Palese, aveva una consistenza di circa ottomila metri quadrati, ma da qualche anno è stato ampliato e portato a ventinovemila metriquadri, con nuovi manufatti ed opere accessorie. Che però, nonostante le solite richieste avanzate al Comune, sono ancora incomplete. Ma questo è niente: manca l'acqua per la parte nuova del cimitero e quando esce dai rubinetti della parte vecchia della stessa necropoli, non è potabile, i bagni sono inutilizzabili, sempre sporchi. Semplicemente perché nessuno li ripulisce, mentre le scale di accesso ai loculi non sono state acquistate per la parte nuova e quelle poche presenti nella zona vecchia si presentano in condizioni pessime. La Denuncia del consigliere palesino continua, impietosa, dettagliata: manca anche il collegamento telefoni-



Antonio Demichele

co e Fax per i custodi che ci lavorano per eventuali ordini di servizio e quant'altro possa servire per comunicare all'esterno, in particolare coi vari uffici comunali, i due edifici di servizio cimiteriale della parte nuova, non ancora entrati in funzione, sono ormai distrutti dai vandali. I quali, inutile dirlo, hanno rubato tutto quello che si poteva rubare, a partire dai

condizionatori d'aria e climatizzatori, ma perfino le due celle frigorifere sono inutilizzabili perché il compressore è stato manomesso durante i raid notturni dei ladri che hanno portato via pezzo per pezzo il motore. "La situazione è ai limiti della decenza e per certi versi è paradossale, se soltanto si pensa che il cimitero dell'ex frazione è stato ampliato da pochi anni anche se i lavori sembrano stati mai ultimati", denuncia infine Antonio Demichele, chiedendo al primo cittadino "interventi urgenti e immediati". Senza scordare l'immediata operatività dell'ossario, lo spogliatoio per gli addetti, i servizi igienici, la sala autopsia e le camere mortuarie. E per evitare altri furti ed atti vandalici, ormai all'ordine del giorno, dotare il cimitero di un sistema di video-sorveglianza. Tutte richieste che, come nel passato, rischiano di rimanere nel libro dei sogni sventolato anche stavolta dall'amministrazione municipale.